



COMUNE DI ROVIGO

www.comune.rovigo.it

Settore, Politiche Sociali e per la Famiglia

SERVIZIO PROGETTI

PG/2014/45555 del 27.08.2014

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA CONCORSUALE APERTA DEI SERVIZI DI TUTELA PROMOZIONE DELLA DONNA: GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE , GESTIONE CASA RIFUGIO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE; FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI TERRITORIALI (PROGETTO “ESSERCI”) E FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE (PROGETTO PALIS – AREA RELATIVA ALLE PERSONE VITTIME DI ABUSO E SFRUTTAMENTO SESSUALE).

Il Comune di Rovigo ha attivato dal giugno 2008 il servizio Centro Antiviolenza Donne con il compito di fornire ascolto e accoglienza alla donna vittima di violenza, offrire consulenza gratuita legale e sostegno psicologico in un progetto personale di uscita dalla situazione di maltrattamento e di superamento della dipendenza psico-sociale dalla persona maltrattante, Centro attivo tutt'ora;

il Comune di Rovigo ha aderito nel 2009 al Protocollo Provinciale per il contrasto alla violenza e al maltrattamento alle donne;

Nel 2012 ha iniziato i lavori per l'apertura di una Casa Rifugio per l'accoglienza temporanea di donne vittime di violenza , casa che è stata aperta per l'accoglienza delle donne nel 2013

La Giunta Comunale ha approvato il Progetto triennale per la gestione del Centro Antiviolenza e Casa Rifugio del territorio della Provincia di Rovigo con Delibera n. 221 del 2/7/2013 che estende il territorio di azione del Centro Antiviolenza e della relativa Casa Rifugio a tutto il territorio del Polesine pur rimanendo in capo al Comune di Rovigo, come comune Capofila, la gestione amministrativa dei servizi ;

Il progetto è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 18 il 4 luglio 2012 e dell'Ulss 19 il 27 novembre 2012.

Per garantire la continuità del progetto e la gestione dei servizi il Comune di Rovigo ha stabilito con atto dirigenziale N. 2014/1707 di procedere alla emanazione del presente avviso pubblico attraverso il quale i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificato, possono partecipare all'affidamento della gestione dei servizi di cui all'oggetto.

Il soggetto sarà individuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come disciplinato dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006 e succ. modifiche e integrazioni. La selezione di cui al presente atto rientra nel settore dei servizi sociali e pertanto è ricompresa nei servizi di cui all'Allegato II B di cui al D.Lgs 163/2006, da disciplinare come previsto all'art 20 del medesimo.

Al fine della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte sarà effettuata da una apposita commissione presieduta dal dirigente del settore e composta da due membri scelti fra soggetti idonei a valutare la qualità e congruità delle offerte pervenute.

Le specifiche tecniche del servizio da progettare e implementare sono riportate nel capitolato allegato 2) al presente avviso.

La premessa è parte integrante del presente avviso

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha ad oggetto l'affidamento con gara con procedura aperta dei servizi di tutela promozione della donna: gestione centro antiviolenza del polesine , gestione casa rifugio del centro antiviolenza del polesine; formazione degli operatori socio-sanitari territoriali (progetto “esserci”) e formazione e sensibilizzazione nelle scuole (progetto palis – area relativa alle persone vittime di abuso e sfruttamento sessuale).

Art. 2 – Ente affidante

Il Comune di Rovigo è Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso. Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9/1/2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Giunta Regionale.

Art. 3 – Descrizione dei servizi

Il Centro Antiviolenza del Polesine e la Casa Rifugio dovranno essere gestite secondo le indicazioni determinate dalla L.Reg. 23 aprile 2013 , n. 5 “Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne come declinate nel Capitolato allegato 2 che contempla anche le indicazioni per le due azioni previste nei progetti PALIS e Esserci .

Art. 4 – Procedura di selezione

In conformità a quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 2014/1707 del 21.08.2014 è indetta una gara con procedura aperta per l'individuazione di un soggetto per l'affidamento della gestione dei servizi di cui all'art 3

I requisiti che i soggetti interessati devono possedere per la partecipazione alla procedura di selezione sono indicati al successivo art. 7.

Art. 5 – Durata dell'affidamento

I servizi di cui al presente affidamento nel rispetto delle diverse progettualità dovranno iniziare il 1/10/2014 e dovranno concludersi nei sottoindicati tempi:

- centro antiviolenza da svolgersi entro il periodo minimo che decorre dal 1/10/2014 fino al 28/2/2015 e massimo che decorre dal 1/10/2014 fino al 12/4/2015 in relazione alle esigenze progettuali
- casa rifugio da svolgersi entro il periodo minimo che decorre dal 1/10/2014 fino al 28/2/2015 e massimo che decorre dal 1/10/2014 fino al 12/4/2015 in relazione alle esigenze progettuali
- incontri di formazione progetto “ESSERCI azioni per favorire le pari opportunità della donna”: conclusione attività 28/02/2015
- incontri di sensibilizzazione e formazione nelle scuole nell'ambito del progetto P.A.L.I.S.: conclusione attività 28/02/2015.

Art. 6 – Risorse del progetto

L'organizzazione del Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio prevede l'utilizzo delle seguenti risorse:

STRUTTURALI :

- una sede principale nel Comune di Rovigo, Viale Trieste 18 , più due sedi staccate, nei comuni di Lendinara e di Porto Viro, messe a disposizione dai rispettivi Enti Locali, dotate di telefono e computer;
- una Casa Rifugio ad indirizzo segreto, messa a disposizione dal Comune di Rovigo per l'ospitalità di n. 3 donne con figli, con la dotazione di un telefono cellulare;
- una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24 nella sede di Rovigo.

PERSONALI :

Si richiede la disponibilità delle seguenti operatrici professionali :

- n.1 assistente sociale, per attività di accoglienza nel centro antiviolenza, consulenza sociale, rilevazione dei bisogni della donna e delle risorse personali, parentali, del territorio. Quale care giver del caso avrà il compito di raccordare le diverse figure professionali rispetto al progetto individuale predisposto

- n.1 educatrice professionale per le rispettive competenze quali:

attività di accoglienza e ascolto, nonché, dove sia necessario, per l'accompagnamento della donna, alle sedi istituzionali (pronto soccorso , questura, carabinieri); per coordinare e gestire la Casa Rifugio.

Questi due operatori in particolare dovranno lavorare in sinergia per il Centro antiviolenza e la Casa Rifugio.

- n. 1 psicologa, per l'attività di consulenza psicologica;
- n. 1 legale, per l'attività di Consulenza Legale alla donna;
- mediatrice culturale adeguata , in caso di bisogno
- n. 1 supervisore con compiti di supervisione organizzativa e dei casi.

Gli operatori, dovranno essere donne per garantire un approccio di genere all'esigenza della donna vittima di violenza di trovare uno spazio di ascolto, accoglienza e accompagnamento adeguato.

L'organizzazione e gestione del progetto “ESSERCI azioni per favorire le pari opportunità della donna”, prevede l'utilizzo degli stessi operatori del Centro Antiviolenza; nel progetto P.A.L.I.S. si chiede l'utilizzo di figure professionali esperte nell'ambito educativo e comunicativo.

Il costo complessivo per l'affidamento dei servizi è di € 52.648,00 così suddiviso:

€ 21.294,00 per la gestione dei servizi della CasaRifugio di cui € 2.200,00 per acquisti di materiali di consumo per Casa Rifugio

€ 24.454,00 per la gestione dei servizi del CentroAntiviolenza del Polesine

€ 5.500,00 per il progetto P.A.L.I.S.

€ 1.400,00 per l'azione 1 del progetto ESSERCI

Alle presenti risorse si aggiungono le risorse, umane, strutturali , economiche messe a disposizioni dal soggetto affidatario presentate in sede di gara in sede di valorizzazione delle proprie risorse.

Art. 7 – Requisiti di ammissione alla selezione

Potranno partecipare alla selezione le associazioni di volontariato di cui alla Legge 266/1991, associazioni di promozione sociale di cui alla legge 383/2000 e cooperative Sociali di tipo A di cui alla legge 381/1991 anche in forma riunita ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 che alla data del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza per minimo 12 mesi anche non continuativi in servizi a favore di enti pubblici e/o privati inerenti la promozione e la tutela dei diritti delle donne, e in particolare le donne vittime di violenza

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i) a pena di esclusione il requisito deve essere posseduto dal mandatario in misura almeno pari al 60% e da ciascuno dei mandanti in misura non inferiore al 20%, fermo restando l'obbligo per il raggruppamento di possedere il requisito nella misura del 100%. In ogni caso, il mandatario deve possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

I componenti l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o Consorzi ordinari, debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto.

c) essere in possesso di una sede operativa nel Comune di Rovigo o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito delle selezioni;

d) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello allegato 1B).

f) l'impegno scritto e firmato dal Legale Rappresentante che qualora, dal momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e per tutto il periodo di durata del servizio, dovesse procedere a nuove assunzioni per i ruoli previsti nel progetto di servizio presentato, si impegna ad assumere prioritariamente il personale in carico al collaboratore del precedente progetto del medesimo servizio che presenti caratteristiche professionali analoghe a quelle indicate nel progetto del servizio da realizzare.

Art. 8 - Determinazione dei costi

Tenuto conto delle risorse di cui all'art. 6 del presente Avviso Pubblico, dovrà essere presentata l'offerta economica per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo dell'importo messo a bando pari ad € 52.64800 a cui andrà aggiunto l'eventuale cofinanziamento che il soggetto affidatario intende rendere disponibile con risorse proprie e/o con valorizzazione.

Art. 9 – Individuazione dell'affidatario

Il Comune di Rovigo si riserva la facoltà di individuare il soggetto affidatario anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto affidatario, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il Comune di Rovigo si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del soggetto affidatario in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

Art. 10 – Criterio per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica delle proposte presentate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 100 così ripartiti:

–Valutazione di elementi tecnici/qualitativi e gestionali

dell'Offerta tecnica:Fino ad un massimo di punti 70

–Offerta economica:.....Fino ad un massimo di punti 30

Gli elementi di valutazione tecnica della proposta saranno considerati fino ad un massimo di 70 punti e saranno valutati in base ai seguenti parametri:

OFFERTA TECNICA

1	Analisi del contesto	Generica punti 0 Definita punti 1 Definita e congruente punti 2
2	Gestione del personale impiegato nella realizzazione delle attività del progetto: 2 a) presenza di personale specializzato con esperienza annuale e/o con professionalità e competenze specifiche Valutazione dei curricula vitae dei seguenti operatori - assistente sociale - Psicologa - Legale - Educatrice professionale - Mediatrice culturale/linguistica - referente amministrativo Altro 2.b) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di pari opportunità, tutela dei diritti delle donne e sulle relative attività specifiche 2.c) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell' <i>equipe</i> (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica, supervisione); 2.d) modalità di valorizzazione e coinvolgimento	- fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi: <u>formazione ed esperienza comprovata degli operatori fino ad un massimo di 10 punti:</u> a)titolo di studio e aggiornamenti specifici: fino a 4 punti b)esperienza comprovata nell'area pari opportunità, servizi di promozione e tutela dei diritti delle donne: fino a 6 punti - fino ad un massimo di punti 3 - fino ad un massimo di punti 3 - fino ad un massimo di punti 4

	delle realtà territoriali a supporto del progetto;	
3	Organizzazione e strutturazione dei servizi 3.a) Servizio Centro Antiviolenza del Polesine 3.b) Servizio Casa Rifugio 3.c) Attività ESSERCI 3.d) Attività PALIS 3.e) Rendicontazione 3.f) Controlli di qualità	fino ad un massimo di punti 32 così suddivisi: - fino ad un massimo di punti 10 - fino ad un massimo di punti 10 - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 3 - fino ad un massimo di punti 1
4	Valutazione del curricula vitae del Soggetto partecipante)	Esperienza maturata dei servizi a favore degli Enti Pubblici e/o Privati inerenti l'area pari opportunità, servizi di promozione e tutela dei diritti delle donne fino ad un massimo di 6 punti
5	Attività/servizi aggiuntivi con oneri a carico del soggetto affidatario (servizi accessori elencati nel dettaglio al punto 5 dell'allegato 1D) 5.1) proposte migliorative del progetto 5.2) Descrizione delle iniziative per la compartecipazione al cofinanziamento del progetto attraverso valorizzazioni proprie il cui importo andrà indicato nel modello offerta economica allegato 1E.	fino ad un massimo di punti 10 - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di 6

L'Offerta Tecnica dovrà riguardare tutti gli elementi tecnici riportati nella tabella di cui sopra e dovrà essere costituita dalla compilazione dalle "INTEGRAZIONI PROGETTUALI E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE" allegato 1D.

Il cofinanziamento in denaro e/o in valorizzazione di risorse proprie indicato nell'offerta economica, costituisce parte integrante del valore del servizio pertanto dovrà essere opportunamente rendicontato con adeguate pezze giustificative (es: scontrini, fatture, ricevute fiscali e/o con autocertificazione relativamente al cofinanziamento offerto non fiscalmente rendicontabile)

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata mediante l'assegnazione di massimo 30 punti all'offerta della ditta che avrà presentato il prezzo più basso. Per le altre offerte il punteggio verrà determinato in misura inversamente proporzionale nel modo seguente:

Prezzo offerto dalla ditta : prezzo più basso offerto = 30 : X

X= $\frac{\text{prezzo più basso offerto} \times 30}{\text{prezzo offerto}}$

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, sarà preferita la soluzione che presenta un punteggio più alto attribuito alla valutazione del progetto di cui alla tabella relativa ai punteggi dell'offerta tecnica.

Art. 11 – Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione

Per partecipare alla selezione, il concorrente **dovrà far pervenire al Settore Politiche Sociali e della famiglia – Unità Progetti del Comune di Rovigo Viale Trieste 18 45100 Rovigo , entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 15 settembre 2014** pena l'inammissibilità dell'offerta un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo del comune sopraindicato e la seguente dizione:

“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA CON PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA CONCORSUALE APERTA DEI SERVIZI DI TUTELA PROMOZIONE DELLA DONNA.

In detto plico, dovranno essere incluse 3 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

-BUSTA 1 – “DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”

-BUSTA 2 – “OFFERTA TECNICA

-BUSTA 3 – “OFFERTA ECONOMICA

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

“BUSTA 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”

Tale busta dovrà contenere:

a) **Istanza di partecipazione** alla gara, indirizzata al Comune di Rovigo (redatta e firmata secondo il modello Allegato 1A)

Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

b) **Dichiarazione sostitutiva completa**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti elencati nel modello predisposto dal Comune di Rovigo (Allegato 1B).

c) **Dichiarazione sostitutiva delle cause ostative e dei carichi pendenti delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante.**

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.) dei soggetti partecipanti che non hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva completa tramite Allegato 1B e che risultano indicati nella lettera A del suddetto allegato 1B, devono produrre una dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 38, comma 1, lett. b) c) ed m ter) del D. Lgs.n°163/2006 e s.m.i.conforme al facsimile Allegato 1C.

“BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA”

Nella busta 2 i concorrenti dovranno presentare la “Integrazione progettuale e valorizzazione delle risorse” allegato 1D contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, coerente con le linee guida individuate nel capitolato di cui all'allegato 2, che sarà valutato in base ai criteri indicati all'art. 10 del presente avviso. Nella busta oltre alla relazione tecnica dovranno essere inseriti i curriculum di cui ai punti 2a e 4 della tabella di cui all'art. 10 del presente avviso.

“BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta n. 3 deve essere contenuta l'offerta economica allegato 1E dove sarà inserito, oltre all'offerta economica per la gestione del servizio, l'eventuale cofinanziamento offerto in denaro e l'eventuale cofinanziamento offerto con la valorizzazione di risorse proprie.

Art. 12 - Modalità di espletamento della selezione

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avrà luogo il giorno martedì 16 settembre alle ore 10,00 in seduta aperta al pubblico, nei locali del Settore Politiche Sociali e della Famiglia in Viale Trieste 18 a Rovigo.

Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, che procederà all'apertura del plico e della busta N. 1 – documenti di partecipazione.

In tale sede si verificherà la completezza e la correttezza formale rispetto a quanto richiesto nei documenti di gara e verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e/o esclusi dalla procedura.

Nella medesima seduta le buste contrassegnate con il n. 3 "offerta economica" dei concorrenti ammessi, verranno controfirmate dai membri della commissione e conservate dal Presidente della commissione.

Contestualmente in seduta pubblica verranno aperte le buste n.2 "offerta tecnica" dei candidati ammessi e verrà dato atto del contenuto delle stesse.

La commissione procederà quindi, in una o più sedute riservate, ad espletare le operazioni di analisi delle offerte tecniche per l'attribuzione dei punteggi ed alla stesura del relativo verbale.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la commissione, deputata all'apertura dei plichi, provvederà in seduta aperta al pubblico, all'apertura delle buste n. 3 contenente le offerte economiche.

La data sarà comunicata nella prima seduta pubblica in relazione al numero delle domande presentate.

Nella medesima seduta la commissione di cui sopra procederà, prima dell'apertura delle buste "n.3", alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate, poi procederà a redigere la graduatoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuna per l'offerta tecnica e di quello riportato per l'offerta economica.

Il Comune di Rovigo comunicherà l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvederà alla aggiudicazione previa verifica del possesso dei requisiti previsti.

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara e nelle more della verifica, aggiudicherà in via provvisoria l'affidamento dei servizi di cui al presente bando.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, a seguito del buon esito delle verifiche.

Art. 13 – Obblighi del candidato selezionato

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dal Comune di Rovigo.

Art. 14 - Stipula della convenzione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Rovigo ed il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione,

La data di stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita comunicazione.

Prima della stipula, dovrà essere costituita una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione del servizio, con le modalità e nella misura previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione e la facoltà per la stazione appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 15 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Rovigo.

Art.16 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Art.17 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Alfonso Cavaliere

Per ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all'indirizzo progetti@comune.rovigo.it

Art. 18 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, il Comune di Rovigo informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Rovigo Settore Politiche Sociali e della famiglia , titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della Convenzione.

Art. 19 – Comunicazioni

Il Comune di Rovigo provvederà a pubblicare sul proprio sito e sul Sito Trasparenza dell'Ente, l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.